

CORONAVIRUS: SOSPIRI, 'IN ABRUZZO EMERGENZA ECONOMICA PRIMA CHE SANITARIA'

3 Marzo 2020



L'AQUILA - "Il 'caso' Coronavirus rischia di essere un'emergenza economica prim'ancora che sanitaria per l'Abruzzo. Per questa ragione occorrono cautela, attenzione e garanzie istituzionali per assicurare da un lato il rispetto di alcune norme elementari, semplici, che ci aiuteranno sicuramente a contenere la diffusione del virus, dall'altro a restare vicini alle nostre imprese, alla nostra economia, ricordando che nella nostra regione non c'è alcuna pandemia né focolaio, come testimoniano gli ultimi report sanitari ricevuti, ma pochi casi limitati e sotto controllo".

Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri aprendo stamane la seduta dell'Assemblea a L'Aquila con un momento dedicato al tema Coronavirus, introducendo le relazioni del presidente della giunta regionale Marco Marsilio e dell'assessore alla Sanità Nicoletta Veri.

"Ho ritenuto importante aprire la seduta odierna facendo il punto sulla situazione Coronavirus in Abruzzo - ha sottolineato il presidente Sospiri -, fornendo numeri precisi circa i casi registrati, pur consapevoli di essere di fronte a una situazione in quotidiana evoluzione, e su quanto le Istituzioni stanno facendo sul campo attraverso la predisposizione di misure chiare e un monitoraggio continuo, affidato nelle mani del Governatore Marsilio e dell'assessore Veri. L'Abruzzo ora è chiamato a dare prova di senso di responsabilità, perché partendo da un dato di fatto e inconfutabile, ossia l'assenza di un focolaio epidemiologico sul nostro territorio, dobbiamo contenere anche le conseguenze economiche di quella che è un'emergenza nazionale e che ha ripercussioni inevitabili ovunque. Che significa studiare misure di affiancamento e di sostegno del nostro sistema Abruzzo, a livello locale, a partire dal comparto del turismo, quello che più immediatamente rischia di subire i contraccolpi della situazione contingente, e aprire gli opportuni dialoghi e confronti a livello nazionale per impedire criticità

come quella determinata, ad esempio, dalla cancellazione di un utile collegamento aereo Pescara-Milano”.